



ATTO DD 559/A1813C/2022

DEL 07/03/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904. Autorizzazione idraulica n° 23/22 emessa in ottemperanza alla prescrizione n° 1 del provvedimento idraulico n° 7/19, assunto con DD n° 197 del 24/01/2019 e prorogato con modifiche per 18 mesi attraverso il nulla osta prot. n° 63850 del 22/12/2020, riguardante “lavori di manutenzione straordinaria dell’alveo del Rio Trincavenna presso il concentrico di Cavagnolo/Brusasco, nel segmento a monte del ponte della SP n. 107, nei comuni di Cavagnolo (TO) e Brusasco (TO)”. Approvazione del nuovo progetto con DGC di Cavagnolo n° 87 del 10/12/2021. Richiedente: Comune di Cavagnolo.

Premesso che:

- in data 22/12/2021 con prot. n° 60779 è stata registrata la domanda del Comune di Cavagnolo avente prot. n° 5283 del 16/12/2021, C.F. 82500670011 e P IVA 01864760010, la quale, per quanto di competenza del Settore scrivente, è intesa ad ottenere una nuova autorizzazione idraulica sul progetto denominato “lavori di manutenzione straordinaria dell’alveo del Rio Trincavenna presso il concentrico di Cavagnolo/Brusasco, nel segmento a monte del ponte della SP n. 107, nei comuni di Cavagnolo (TO) e Brusasco (TO)” già autorizzato in linea idraulica con provvedimento n° 7/19 di cui alla DD n° 197 del 24/01/2019 e prorogato per diciotto mesi, a far data dalla naturale scadenza di quest’ultima, con nulla osta prot. n° 63850 del 22/12/2020 contenente modifiche all’intervento in ragione dell’aumento del volume di materiale d’alveo da rimuovere e dell’estensione della relativa area di riporto ubicata in destra idrografica; il nuovo progetto tiene conto delle ulteriori modifiche che sono state apportate all’intervento per i motivi esposti nella DGC n° 87 del 10/12/2021 che lo approva. Alla domanda risultano allegati gli elaborati tecnici dei lavori di che trattasi, che risultano predisposti dal dott. geol. Marco NOVO in data settembre 2021: a) Relazione tecnica; b) Elenco prezzi; c) Computo metrico; d) Dichiarazione vincolo paesaggistico; e) Quadro economico; f) Relazione di caratterizzazione ambientale dei terreni oggetto di disalveo; g) Relazione geologica; h) Relazione geotecnica; i) Tavola 1 – Planimetria di rilievo in scala 1:200; l) Tavole 2a e 2b – Sezioni di rilievo in scala 1:100; m) Tavola 3 – Planimetria di progetto in scala 1:200; n) Tavole 4a e 4b – Sezioni di progetto in scala 1:100;
- con nota prot. n° 1374 del 14/01/2022 è stata data comunicazione sul procedimento e chiesta l’espressione di competenza all’Ufficio Tutela Flora e Fauna della Città metropolitana di Torino, ai sensi della LR n° 37/2006, nonché al Comune di Brusasco in termini di nulla osta all’esecuzione di quei lavori che interessano l’ambito territoriale di spettanza amministrativa (lato destro idrografico del rio). Altresì la nota



è stata inviata per opportuna conoscenza alla Direzione Coordinamento viabilità – Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino per quanto eventualmente da osservare sul progetto nel rapporto con il ponte della SP n° 107 che rappresenta la terminazione di valle del segmento d'asta oggetto dei lavori. Per tutti gli scopi anzidetti sono stati allegati gli elaborati progettuali;

- in data 09/02/2022 con prot. n° 5732 è stato registrato il parere dell'Ufficio Tutela Flora e Fauna della Città metropolitana di Torino, prot. n° 20217 di pari data, che viene allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
- in data 28/02/2022 con prot. n° 8740 è pervenuto il nulla osta del Comune di Brusasco, prot. n° 1011 del 25/02/2022, all'esecuzione dei lavori che interessano il lato destro idrografico del corso d'acqua, nel territorio di competenza amministrativa;

osservato che:

- l'intervento ricalca quello già autorizzato in linea idraulica con DD n° 197 del 24/01/2019 (A.I. n° 7/19) differenziandosi da questo per l'impossibilità di procedere alla ricarica della sponda destra del rio conseguentemente alla mancata previsione dei lavori di sopraelevazione della sponda opposta, di spettanza del Condominio di Via Martiri della Libertà nn° 54-70-72-76-82-84 situato in Comune di Cavagnolo (TO) e ammessi per gli scopi idraulici mediante autorizzazione n° 55/20, assunta con DD n° 42 del 07/01/2021, rilasciata all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale (ATC) su richiesta di quest'ultima svolgendo la funzione di amministratore del condominio (conclusasi il 18/02/2021). Il nuovo progetto prevede, per sommi capi (si rimanda agli elaborati progettuali per ogni dettaglio): a) la pulizia dell'alveo e delle sponde dalla vegetazione qui presente mediante il decespugliamento (rovi, arbusti ed erba infestante in genere) e il taglio degli alberi; b) il rimodellamento e ripristino delle condizioni originarie delle sezioni idrauliche del rio attraverso il disalveo dei depositi prevalentemente sabbiosi, per 319mc, destinati al ciclo dei rifiuti. La quantità indicata corrisponde a quella permessa con nulla osta prot. n° 63850 del 22/12/2020 e la sua destinazione rappresenta la soluzione che il Comune di Cavagnolo ha inteso adottare in alternativa alle ipotesi individuate nel predetto nulla osta (in estrema sintesi: utilizzo per colmare depressioni d'alveo e/o per rinforzare le sponde laddove utile lungo l'asta del Rio Trincavenna, previa presentazione di apposito *addendum* progettuale; utilizzo nel solco dell'art. 37, comma 3 della LR n° 15/2020), ipotesi queste che sono state successivamente richiamate dalla nota prot. n° 38249 del 13/08/2021 anche con riferimento alla DGR n° 4-2929 del 05/03/2021 di attuazione del citato art. 37;

dato atto e considerato che:

- sotto il profilo formale, la presente autorizzazione modifica e integra la precedente n° 7/19 assunta con DD n° 197 del 24/01/2019 nonché il nulla osta prot. n° 63850 del 22/12/2020, rispondendo alla prescrizione n° 1 della predetta DD; altresì sostituisce il citato provvedimento rappresentando il nuovo testo cui fare riferimento al fine di rendere più agevole l'attuazione delle prescrizioni nel corso dell'esecuzione dei lavori. Detti lavori, per quanto non risolutivi, restano necessari ai fini del buon deflusso delle acque incanalate nel tratto dove il rio si caratterizza per una criticità idraulica su base morfologica che favorisce l'esondazione in sinistra idrografica a monte del ponte della SP n° 107 già per condizioni di piena correlate a tempi di ritorno inferiori a 20 anni, spazio nel quale trova sede il Condominio di Via Martiri della Libertà nn° 54-70-72-76-82-84 in Comune di Cavagnolo (TO);
- l'Ufficio Tutela Flora e Fauna della Città metropolitana di Torino ha espresso nuovo parere per gli scopi della LR n° 37/2006 con nota prot. n° 20217 del 09/02/2022, che risulta favorevole con prescrizioni da recepire in fase esecutiva; il parere in argomento integra di fatto il precedente prot. n° 141569 del 14/12/2018, favorevole e allegato alla DD n° 197 del 24/01/2019, che qui s'intende semplicemente richiamato e non allegato poiché già nella disponibilità del Comune di Cavagnolo;
- il Comune di Brusasco, con nota prot. n° 1011 del 25/02/2022, ha espresso il proprio nulla osta all'esecuzione dell'intervento per quanto collocato sul lato destro idrografico del corso d'acqua ricadendo nell'ambito territoriale di competenza amministrativa;
- la Direzione Coordinamento viabilità – Viabilità 1 della Città metropolitana di Torino, di seguito alla nota di questo Settore prot. n° 1374 del 14/01/2022, non ha comunicato ragioni ostative all'esecuzione dell'intervento;
- l'asportazione del materiale litoide demaniale d'alveo e la sua destinazione al ciclo dei rifiuti, come da progetto, riscontra l'indirizzo procedurale contenuto nella DGR n° 21-1004 del 09/02/2015 con riferimento alla zona 3 della Carta regionale del litoide di fiume, annessa alla citata DGR, entro cui ricade l'area dei lavori;



ritenuta quindi ammissibile l'esecuzione dell'intervento di che trattasi, nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva della presente autorizzazione;
evidenziato che i tempi del procedimento di competenza, stabiliti dalla DGR n° 18-734 del 07/10/2010 in 90 giorni a far data dalla registrazione della domanda, sono stati rispettati;
attestata la regolarità amministrativa secondo DGR n° 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il RD n° 523/1904;
- vista la DGR n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs n° 112/1998 e l'art. 59 della LR n° 44/2000;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e norme correlate;
- vista la DGR n° 31-4182 del 22/10/2001;
- vista la LR n° 12/2004 e s.m.i. nonché il Regolamento di attuazione approvato con DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la DGR n° 21-1004 del 09/02/2015 con riferimento alla zona 3 della Carta regionale del litoide di fiume;
- visto l'art. 12 della LR n° 37/2006, la DGR n° 72-13725 del 29/03/2010 e la DGR n° 75-2074 del 17/05/2011;
- vista la LR n° 4/2009 e il Regolamento forestale approvato con DPGR n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della LR n° 23/2008 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del RD n° 523/1904, il Comune di Cavagnolo C.F. 82500670011 e P IVA 01864760010 (di seguito Comune) ad eseguire l'intervento denominato "lavori di manutenzione straordinaria dell'alveo del Rio Trincavenna presso il concentrico di Cavagnolo/Brusasco, nel segmento a monte del ponte della SP n. 107, nei comuni di Cavagnolo (TO) e Brusasco (TO)" precedentemente autorizzato in linea idraulica con provvedimento n° 7/19 di cui alla DD n° 197 del 24/01/2019, quindi prorogato per diciotto mesi a far data dalla naturale scadenza della citata DD con nulla osta prot. n° 63850 del 22/12/2020 contenente modifiche in aumento del volume da rimuovere dall'alveo e in estensione dell'area di riporto sulla destra idrografica, tutto ciò nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa ed approvati dall'Amministrazione comunale di Cavagnolo con DGC n° 87 del 10/12/2021, agli atti dello scrivente Settore, nonché subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che superano quelle riportate nella DD n° 197 del 24/01/2019 e nel nulla osta prot. n° 63850 del 22/12/2020:

1. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
2. è fatto divieto di asportare materiale litoide demaniale d'alveo oltre il quantitativo stabilito dal progetto,



pari a 319mc, il quale va gestito secondo gli indirizzi progettuali e in piena sintonia alle disposizioni vigenti per la zona 3 di cui alla DGR n° 21-1004 del 09/02/2015 ricadendo in tale ambito territoriale come risulta dalla Carta regionale del litoide di fiume. L'escavazione in alveo oltre la sezione di progetto A-A, verso il ponte della SP n° 107, va eseguita con estrema attenzione evitando di lasciare discontinuità morfologiche, quali scalini longitudinali e trasversali, prevedendo invece un adeguato raccordo al fondo naturale senza alcuna contropendenza o altra anomalia nell'andamento locale che possa ostacolare il regolare deflusso delle acque; inoltre gli scavi nei pressi delle esistenti opere spondali e del ponte suindicato devono essere praticati con le dovute cautele per non compromettere la stabilità degli stessi manufatti;

3. la riduzione della vegetazione presente nella pertinenza idraulica deve avvenire con l'esclusiva finalità manutentiva operando nel rispetto dell'articolo 96 lettera c) del RD n° 523/1904 e dell'articolo 37bis del Regolamento forestale approvato con DPGR n° 8/R del 20/09/2011 e s.m.i., e il prodotto del taglio va allontanato tempestivamente dai settori di pertinenza del corso d'acqua;
4. è vincolante il parere dell'Ufficio Tutela Flora e Fauna della Città metropolitana di Torino per gli scopi della LR n° 37/2006, favorevole con prescrizioni da recepire in fase esecutiva come da prot. n° 20217 del 09/02/2022, che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante; detto parere integra il precedente prot. n° 141569 del 14/12/2018 dello stesso Ente, favorevole e allegato alla DD n° 197 del 24/01/2019 di questo Settore, che s'intende qui semplicemente richiamato essendo già nella disponibilità del Comune;
5. durante i lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, e comunque, più in generale, che possano causare turbativa del buon regime idraulico;
6. è a carico del Comune l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua; spetta pertanto al Comune, eventualmente d'intesa con la Ditta esecutrice, adottare quelle misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici in alveo;
7. terminati i lavori tutte le aree interessate devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte restando il Comune l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto), dalla data di ricevimento, e supera la scadenza della DD n° 197 del 24/01/2019 come prorogata dal nulla osta prot. n° 63850 del 22/12/2020, pertanto i lavori devono essere completati entro il termine ora indicato con la condizione che una volta iniziati non possono essere interrotti salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del Comune nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità giuridica del Comune che terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
10. deve essere trasmessa a questo Settore la comunicazione di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché deve essere comunicato il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminate le opere il Comune deve inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle prescrizioni impartite;
11. prima dell'inizio dei lavori il Comune deve disporre di ogni altro atto necessario secondo le vigenti leggi.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso questa autorizzazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di
Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni



x_piemon - Rep. DD-A18 07/03/2022.0000559.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: ELIO PULZONI

Prot. n.
SA02

Torino,

Alla Regione Piemonte
Settore Tecnico Regionale
Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione idraulica in ottemperanza alla prescrizione n° 1 del provvedimento n° 7/19 assunto con DD n° 197 del 24/01/2019, prorogato per 18 mesi con nulla osta prot. n° 63850 del 22/12/2020, riguardante "lavori di manutenzione straordinaria dell'alveo del Rio Trincavenna presso il concentrico di Cavagnolo/Brusasco, nel segmento a monte del ponte della SP n. 107, nei comuni di Cavagnolo (TO) e Brusasco (TO)". Approvazione del nuovo progetto con DGC di Cavagnolo n° 87 del 10/12/2021 Parere ai sensi della L.R. 37/2006 e della DGR n. 72-13725 del 29/3/2010 e smi.

Vista la vostra nota del 24/01/2022 , di richiesta di parere ai sensi della DGR n. 72-13725 del 29/3/2010 in ordine alla compatibilità della progettualità in oggetto con le esigenze di tutela dell'ittiofauna e degli ecosistemi acquatici, visionata la documentazione inviata relativa a lavori di manutenzione straordinaria del torrente Trincavenna nei comuni di Brusasco e Cavagnolo, verificato che nella suddetta documentazione non sono presenti gli accorgimenti di cui all'allegato A della suddetta delibera regionale, si ritiene che i lavori possano essere effettuati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sarà necessario evitare interventi nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino (per i ciprinidi caratteristici del tratto in esame nei mesi da aprile a giugno);

1/3

- nel caso in cui le opere interferiscano con il deflusso della corrente si dovrà operare “a secco” e lavorare per tratti, previa deviazione del flusso di corrente principale verso la sponda opposta a quella oggetto di intervento;
- prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, che possano determinare pericoli per la sopravvivenza della fauna ittica, sarà necessario effettuare le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente attraverso il suo recupero e la successiva reimmissione, secondo le modalità previste per le operazioni di messa in secca. Si ricorda a tal fine che prima dell'inizio dei lavori la ditta incaricata deve far domanda presso i nostri uffici per la messa in secca totale o parziale del corso d'acqua. Tutte le indicazioni e la modulistica sono reperibili al seguente indirizzo internet


<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici>

- si dovrà garantire il deflusso delle acque attraverso la realizzazione di idonee opere provvisorie (es. ture, savanelle) ed organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo e le deviazioni del corso d'acqua, da svolgersi possibilmente nei periodi di asciutta o di magra, se non coincidenti con la riproduzione delle specie ittiche da tutelare;
- nell'esecuzione dei lavori in alveo procedere da valle verso monte;
- si dovranno evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e del suolo, anche effettuando tutti i rabocchi dei mezzi impiegati per i lavori in alveo in aree a ciò dedicate e lontano dal corpo idrico;
- al termine dei lavori sarà d'obbligo smantellare tempestivamente i cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori eseguiti.

2/3

Distinti saluti.

La Dirigente della FS
Tutela della Fauna e della Flora
Dott.ssa Elena Di Bella



x_piemon - Rep. DD-A18 07/03/2022.0000559.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: ELIO PULZONI

3/3